



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

Rep. n. 2023/0000017

Prot. RM/2023/0001588

del 28/06/2023

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

DISPOSIZIONE N. _____ del _____

Oggetto: D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., art. 208, comma 15: conclusione positiva del procedimento di autorizzazione in favore della Società RADSERVICE s.r.l. UNIPERSONALE per lo svolgimento della Campagna Mobile per il recupero (R5) di rifiuti non pericolosi nell'ambito dell'intervento di demolizione presso lo stabilimento "Autoservizi Troiani srl" in via di Tor Cervara 269 – Municipio V - Roma

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER
IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025**

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 e s.m.i., con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito Commissario Straordinario) al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni giubilari nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Visto

il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022) recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito, con modificazioni, con Legge n. 91 del 15 luglio 2022, ed, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*" che:

- al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, comma 3, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed, in particolare:
 - a. la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;
 - b. la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
 - c. l'elaborazione e approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
 - d. l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti;
 - e. l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006.
- al comma 2, prevede che il Commissario Straordinario, ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 1, ove necessario, possa provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la Regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

Visti

- l'art. 13, comma 3, del su richiamato D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, ai sensi del quale “[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]”;
- l'art. 1, comma 5-bis, del D.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a) del D.P.R. 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato D.P.R. 4 febbraio 2022, il “[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]”.

Viste

la Convenzione sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario di Governo, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilari sia per l'attuazione del Piano dei Rifiuti di Roma Capitale, acquisita al protocollo commissariale al n. RM/2023/45;

la Disposizione n. 1 del 23 gennaio 2023 del Commissario Straordinario che ha disposto la costituzione della struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, denominata “*Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025*” e ss.mm.ii.

Visti

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;
- Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e ss.mm.ii. di Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il Decreto legislativo del 3 settembre 2020, n. 121, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/850 che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*”;
- il Decreto Legislativo del 3 settembre 2020, n. 116, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”;

- il Decreto del Ministero dell’Ambiente 5 febbraio 1998, recante “*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*”;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 152 del 27 settembre 2022, recante “*Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”
- il Decreto Direttoriale del MITE n. 47 del 09 agosto 2021 di approvazione delle “*Linee guida sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla delibera del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente del 18 maggio 2021, n.105, così come integrate dal sotto-paragrafo denominato “*3.5.9 - Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico/meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati*”;
- la Legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l’esercizio di deleghe legislative*”;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- il Decreto-Legge 3 settembre 2019, n. 101, recante *disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*, convertito con modificazioni dalla Legge 2 novembre 2019, n. 128, ed in particolare l’art. 14 bis “*Cessazione dalla qualifica di rifiuto*”;
- la Delibera SNPA 67/2020, recante “*Linee Guida per l’applicazione della disciplina End of Waste di cui all’articolo 184-ter del Dlgs 152/2006*”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii., recante “*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e ss.mm.ii., recante “*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 24 ottobre 2008, n. 755, recante “*Approvazione del documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione della garanzia finanziaria per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs n. 36/2003 e del D.lgs n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99*”
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 17 aprile 2009, n. 239 e ss.mm.ii., recante “*Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l’approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti - ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005*”
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 26 gennaio 2012, n. 34, recante “*Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio*”;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 9 dicembre 2014, n. 864, recante “*Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*”;
- la Delibera del Consiglio Regionale Lazio 5 agosto 2020, n. 4, recante “*Piano Regionale di Gestione dei rifiuti della Regione Lazio*”;

- la Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 19 gennaio 2021, n. 13, recante “*Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 - Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006*”.

Visto, altresì

il Piano di Gestione dei rifiuti di Roma Capitale approvato dal Commissario Straordinario con Ordinanza n. 7 del 1° dicembre 2022.

Premesso che

con nota acquisita agli atti con prot. RM 1095 del 24/05/2023, la Società RADSERVICE s.r.l. UNIPERSONALE con sede legale in Fraz. Padule - Gubbio 06024 (PG) C.F./P.IVA 02610580546, ha presentato, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, la Comunicazione per lo svolgimento di una campagna di recupero dei rifiuti mediante impianto mobile presso lo stabilimento “Autoservizi Troiani srl” in via di Tor Cervara 269 – Roma (in allegato);

all'istanza è stata allegata la seguente documentazione:

- Relazione tecnica Planimetria
- Determinazione Regione Umbria con n. 5750 del 08/06/2022
- Dichiarazione Conformità Tecnica dell'Impianto mobile
- Richiesta di Autorizzazione Per Attività Rumorose Temporanee
- Organigramma
- Allegato IM2
- Allegato IM3 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'accettazione dell'incarico di direttore tecnico dell'impianto mobile di gestione rifiuti
- Allegato IM4
- Allegato IM5
- Copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;

l'impianto mobile che svolgerà detta campagna, in piena disponibilità della Società in qualità di “bene in leasing on contratto di locazione finanziaria n. LB222439 CABEL LEASING SPA”, di marca CAMS S.r.l.- Modello UTM 1500-2-matricola 22-2261, è stato autorizzato dalla Regione Umbria con Determinazione n. 5750 del 08/06/2022 (riportata all'interno dell'allegato 1);

con nota prot. RM1194 del 01/06/2023 questa Struttura Commissariale ha dato avvio al procedimento al fine di acquisire dagli enti competenti il rispettivo parere di competenza, così come previsto dall'allegato “B” della citata D.G.R. Lazio n. 864/2014;

Considerato che

ai sensi di quanto disposto dal co. 15 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno venti giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare all'Autorità Competente nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività;

la durata della campagna mobile è stata stimata in 15 giorni effettivi e, pertanto, non è stata sottoposta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del vigente D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

ai sensi dell'art. 8 “Norme transitorie e finali” del Decreto MiTE n. 152/2022, per quanto concerne gli impianti di recupero e riciclaggio di rifiuti inerti autorizzati “*il produttore, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso, presenta all'autorità competente un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV del Titolo I della Parte IV del Decreto legislativo n. 152 del 2006*”;

con Legge n. 14 del 24 febbraio 2023, art. 11, co. 8-undecies, il suddetto termine è stato altresì prorogato di un ulteriore anno rispetto alla primitiva scadenza, fissandolo alla data 4 maggio 2024;

alla luce delle suddette norme, l'impianto mobile che eserciterà la campagna in argomento, autorizzato con dalla Regione Umbria con Determinazione n. 5750 del 08/06/2022, può usufruire della proroga sino al 4 maggio 2024 per la presentazione all'Autorità Competente dell'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione finalizzata all'adeguamento al D.M. 152/22, per quanto concerne i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuti degli "aggregati riciclati e recuperati";

la campagna in argomento, è finalizzata al recupero dei rifiuti edili non pericolosi nell'ambito degli interventi di demolizione presso lo stabilimento "Autoservizi Troiani srl", in via di Tor Cervara n. 269;

l'impianto eserciterà attività di recupero (R5) di rifiuti di demolizione non pericolosi afferenti unicamente al codice EER 17 09 04 "Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03"

è previsto il trattamento presso l'impianto mobile di un quantitativo massimo di rifiuti pari a circa 3.000 mc della suddetta tipologia di rifiuti, pari a circa 4.800 ton;

che il progetto prevede il riutilizzo in cantiere degli aggregati riciclati prodotti per la realizzazione di rilevati, sottofondi e piazzali [R5],

Considerato, altresì, che

tutte le informazioni tecniche relative all'impianto ed al processo di gestione dei rifiuti presso l'impianto sono contenute nella relazione tecnica allegata alla presente Disposizione;

in riscontro alla nota di questa struttura commissariale prot. RM1194/2023 è pervenuta la seguente nota:

- Servizio Programmazione, Pianificazione e Gestione Acustica - Ufficio Conformità Acustica Ambientale del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti di Roma capitale prot. NA/13241 del 14/06/2023, agli atti con prot. RM 1329 DEL 14/06/2023, relativa all'espressione del parere obbligatorio di competenza ai sensi della L. 447/95 e della L.R. n. 18/01: rilascio del parere favorevole, con prescrizioni, di compatibilità acustica ambientale in merito all'impianto in esame;

Atteso che

La Società RADSERVICE S.r.l. UNIPERSONALE ha trasmesso, con nota agli atti con prot. RM1271 del 09/06/2023, la polizza fideiussoria prevista dalla DGR Lazio n. 864/2017 e dalla DGR Lazio n. 239/2009 e ss.mm.ii

state considerate esaustive le informazioni e indicazioni fornite nella relazione tecnica, allegata all'istanza di cui al prot. RM1095/2023 e sono da intendersi acquisiti in senso positivo i pareri di competenza degli Enti ai quali sono stati richiesti in quanto non pervenuti nei termini previsti dal co. 15 art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Considerate tutte le motivazioni di cui in premessa e nei *considerata*, che qui si intendono integralmente richiamate, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Area A.I.A. della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio in ossequio al principio di leale collaborazione

DISPONE

- A. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208, co. 15, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la Società RADSERVICE s.r.l. UNIPERSONALE con sede legale in Fraz. Padule - Gubbio 06024 (PG) C.F/P.IVA 02610580546, allo svolgimento della campagna mobile di attività di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività di demolizione (operazione R5) nel cantiere sito presso lo stabilimento "Autoservizi Troiani srl" in via di Tor Cervara n. 269 – Roma – Municipio V, distinto in catasto al Fg. 657, Part.IIa 319;

- B. di stabilire che l'autorizzazione di cui alla lettera A. è rilasciata in relazione alla documentazione tecnica ed amministrativa allegata all'istanza acquisita agli atti con prot. RM1095 del 24/05/2023;
- C. di specificare che la campagna mobile avrà una durata di 15 giorni lavorativi effettivi, a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività e che saranno trattati unicamente rifiuti con codici EER 17 09 04 "Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03", per un quantitativo massimo stimato in circa 3.000 mc, pari a circa 4.800 ton;
- D. di specificare che l'attività si svolgerà dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 19:00 per un totale di 10 ore giornaliere per 5 giorni a settimana, impiegando una squadra di 2 operai, ferma restando la possibilità di operare anche nelle giornate del sabato e della domenica, nel caso di prolungate avverse condizioni meteorologiche;
- E. di specificare che per la campagna mobile sarà utilizzato l'impianto mobile "Marca CAMS S.r.l. modello "UTM 1500-2", matricola 22-2261 la cui autorizzazione è stata rilasciata dalla Regione Umbria in favore della Soc. RAD SERVICE S.r.l. UNIPERSONALE con Determinazione n. 5750 del 08/06/2022;
- F. di precisare che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto di quanto riportato nel progetto allegato all'istanza indicata al punto B., alle prescrizioni contenute nella Determinazione n. 5750 del 08/06/2022 di cui sopra, relativa all'autorizzazione dell'impianto che eserciterà la presente campagna mobile, nonché delle ulteriori prescrizioni di seguito riportate:
- 1) la Società RADSERVICE s.r.l. UNIPERSONALE (di seguito "Società") dovrà comunicare tempestivamente al Commissario Straordinario la data di inizio della campagna
 - 2) stante l'identificazione dei rifiuti in ingresso presso l'impianto EER 170904 come "voce a specchio, gli stessi dovranno essere preventivamente sottoposti ad accertamenti analitici, come già prescritto da Arpa Lazio al punto a), e dette analisi dovranno essere finalizzate a dimostrarne la non pericolosità. I relativi certificati analitici dovranno essere conservati presso il luogo di esercizio dell'impianto per tutta la durata della campagna ai fini degli eventuali controlli da parte degli enti competenti;
 - 3) la Società dovrà assicurare la regolare tenuta dei registri di carico e scarico prevista dalla normativa vigente in materia di rifiuti;
 - 4) per quanto riguarda il processo finalizzato all'end of waste degli aggregati riciclati, stante l'entrata in vigore, il 4 novembre 2022, del Decreto MiTE n. 152/2022, costituente la disciplina di settore per l'end of waste degli "aggregati riciclati e recuperati", ma potendo l'impianto mobile in argomento usufruire del regime transitorio per l'adeguamento dettato dall'art 8 del medesimo decreto, termine prorogato al 4 maggio 2024 dalla Legge n. 14/2023, il processo di recupero dovrà rispettare le specifiche tecniche di cui al di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998, in base al quale dovrà essere eseguito il test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo di cui allo stesso decreto (fermo restando quanto indicato al punto 2)), mentre il prodotto recuperato deve possedere caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205.
Solo nel caso in cui, prima dell'inizio della campagna mobile in argomento, l'impianto mobile fosse già adeguato, mediante istanza di rinnovo, a quanto previsto dal menzionato Decreto MiTE n. 152/2022, il processo di recupero dell'impianto mobile dovrà garantire che l'end of waste rispetti caratteristiche e specifiche tecniche e ambientali dettate dal suddetto decreto;
 - 5) i rifiuti di scarto prodotti nel corso della campagna di recupero dovranno essere inviati ad impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed essere gestiti nel rispetto di quant'altro previsto dalla parte Quarta dello stesso decreto;
 - 6) i cumuli di rifiuti dovranno essere nebulizzati al fine di evitare la dispersione delle polveri;
 - 7) relativamente agli aspetti acustico-ambientali, in fase di esercizio dell'attività, la Società dovrà svolgere la verifica di compatibilità con quanto preventivamente stimato all'interno del documento afferente alla valutazione di Impatto Acustico e, in caso di incompatibilità, presentare un nuovo studio di impatto acustico a firma di un tecnico competente in acustica ambientale regolarmente iscritto all'E.N.T.E.C.A., ai sensi della L.R. n. 18/01 (art. 18, comma 1, lettera g);
 - 8) dovranno essere rispettati, nell'esercizio dell'impianto, i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, evitando la perdita accidentale dei rifiuti e la formazione di odori sgradevoli;

- 9) la Società dovrà affidare l'esercizio dell'impianto a personale tecnico qualificato dotato di adeguati dispositivi di protezione individuale e professionalmente formato ed aggiornato;
 - 10) la Società dovrà aver cura di conservare per tre anni, presso il cantiere e dopo la chiusura dello stesso, presso la sede legale, le scritture contabili sui rifiuti (registri e formulari di carico e scarico);
 - 11) la Società dovrà comunicare, con congruo anticipo, la data di conclusione della campagna mobile;
 - 12) la Società, prima della chiusura del cantiere, dovrà dare comunicazione al Commissario Straordinario sia degli effettivi quantitativi di rifiuti in ingresso presso l'impianto, sia dei quantitativi di prodotti riciclati in uscita dallo stesso impianto di recupero. Di questi, dovrà documentare i quantitativi effettivamente riutilizzati in situ, come previsto dal progetto, e quelli eventualmente in esubero, specificandone il relativo destino, avendo cura di conservare la documentazione di tracciabilità presso il cantiere e, successivamente, presso la sede legale per la durata prevista dalle norme di settore;
 - 13) la Società concluse le operazioni di recupero, dovrà ripristinare il sito interessato dalla campagna mobile in argomento;
 - 14) la Società è obbligata a conseguire eventuali provvedimenti di competenza di altre Autorità, qualora previsti dalla normativa vigente per la gestione dell'attività di cui trattasi e quanto stabilito dalla normativa in vigore in ordine agli aspetti, oltre che di carattere ambientale, di igiene e sicurezza sul lavoro;
- G. di precisare che l'autorizzazione rilasciata deve essere custodita (anche in copia) presso il cantiere;
- H. di precisare che deve essere garantito l'accesso al cantiere alle autorità competenti al controllo, senza l'obbligo di approvazione preventiva;
- I. di precisare che in autotutela potranno essere introdotte ulteriori prescrizioni che si dovessero rendere necessarie successivamente all'adozione del presente provvedimento; in particolare, ulteriori prescrizioni potranno essere impartite anche a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo;
- J. di notificare la presente, con la documentazione allegata a supporto, alla Società interessata ed agli Enti/Uffici coinvolti nel presente procedimento.

I documenti e gli atti del procedimento relativi al presente provvedimento sono tutti consultabili presso l'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 - Direzione 2 Programmazione e Gestione dei Rifiuti a Roma.

La presente Disposizione sarà pubblicata sul sito istituzionale di Roma Capitale nella specifica sezione "*Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025*", di cui al seguente link: <https://www.comune.roma.it/web/it/commissario-straordinario-di-governo-giubileo-2025.page>.

Avverso la presente Disposizione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica della stessa, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "*Codice del Processo Amministrativo*".

Il Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025

Roberto Gualtieri